

Fiera, numeri da record Cresce l'avanzo di bilancio

II

Primo Piano

G Mercoledì 20 Febbraio 2019
www.gazzettino.it

Polo regionale degli expo



QUARTIERE FIERISTICO IN VIALE TREVISO Dopo i buoni risultati delle prime manifestazioni 2019 si sta lavorando per Ortogiardino: a fine marzo debutterà invece la prima fiera degli animali da compagnia

Fiera, numeri da record Cresce l'avanzo di bilancio

► Il 2018 potrebbe chiudersi con l'utile a 500 mila euro
► Incarico per il presidente Pujatti nel "club" delle fiere
Il 2019 si apre con un aumento di presenze. Nuove assunzioni Tra i soci esce la Provincia di Udine: Scatà fuori dal Cda

I NUMERI

PORDENONE Pordenone Fiere chiuderà il 2018 con performance migliori rispetto a quelle dei due anni precedenti. Se nel 2016 l'avanzo di bilancio era stato di circa 300 mila euro, i conti del 2018 (il 2017, come anno di parità in cui sono mancati alcuni saloni è stato più difficile) potrebbero presentare numeri ancora superiori: l'avanzo dell'anno scorso potrebbe infatti raggiungere i 500 mila euro di utile. Le cifre non si conoscono ancora: il bilancio è in via di definizione e il vertice di PnFiere preferisce non sbilanciarsi. L'assemblea dei soci, che dovrà approvare l'esercizio dell'anno scorso, sarà convocata per il mese di aprile. E solo allora si potrà

conoscere l'esatta portata dei conti. I numeri che invece già si conoscono sono quelli delle prime manifestazioni di quest'anno: Pordenone Antiquaria, Cucinare e AcquaFarm hanno registrato risultati in crescita. Inoltre, l'inizio del 2019 ha visto anche due nuove assunzioni: gli addetti del quartiere fieristico sono saliti a trentatré.

I CONTI

Il 2018 è stato l'anno in cui la Fiera ha visto incrementare la voce "risparmi". «Nonostante le spese e gli investimenti attuati», sottolinea il presidente di PnFiere, Renato Pujatti - siamo riusciti a realizzare dei risparmi che ci porteranno a presentare un avanzo molto positivo». Le spese maggiori hanno riguardato i lavori

Aggregazioni

Il "rosso" di Udine congela la fusione

PORDENONE La Fiera del Noncello si candida a guidare un unico polo fieristico regionale. No, nessuna novità sul fronte di fusioni o unificazioni. Ma si punta a una maggiore collaborazione anche sul fronte dell'utilizzo degli spazi udinesi. Il "rosso" di Udine (l'esercizio 2017 si era chiuso in negativo per 400 mila euro, ora bisognerà aspettare il 2018) non invoglierà certo Pordenone a guardare a fusioni. Che per ora restano del tutto congelate.

(circa 500 mila euro) per adeguare i servizi e i bagli dei padiglioni e le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria (altri 500 mila euro circa). «Hanno un peso i risparmi importanti», precisa il presidente - legati al mancato noleggio degli allestimenti che la Fiera ora realizza completamente in casa. Una scelta strategica che è decisamente pagante». Archiviato il 2018 (il bi-

I CONTI SARANNO APPROVATI IN APRILE MA I TAGLI ALLE SPESE MIGLIORANO LE PERFORMANCE

lancio sarà approvato tra un paio di mesi) si pensa alle manifestazioni di quest'anno. E il 2019 è partito alla grande.

LE RASSEGNE

Stando ai numeri la rassegna dell'eno-gastronomia e delle tecnologie per la cucina ha registrato un più 30 per cento nelle presenze di pubblico. «Ma sono stati», precisa Pujatti - i filoni che abbiamo individuato, quelli legati al territorio, al cibo sano e alle intolleranze alimentari, a darci le maggiori soddisfazioni nelle risposte degli esperti e del pubblico. Molto positivi anche i riscatti per Acqua-Farm e Novel-Farm, le esposizioni legate all'acquacoltura e alla pesca sostenibile». Sono già partiti i cantieri per le altre due manifesta-

zioni primaverili dedicate al grande pubblico: l'ormai "classica" Ortogiardino che attira ogni anno migliaia di "pollici verdi" anche da oltre confini e una nuova rassegna completamente dedicata agli animali da compagnia: "My fantastic pets".

IL FUTURO

È con questi numeri e con un calendario di ben 36 eventi - di cui sette fiere internazionali - che PnFiere affronterà l'anno in corso. Numeri e caratteristiche delle manifestazioni candidano sempre di più il quartiere espositivo di viale Treviso a polo fieristico regionale. Con la Fiera di Udine-Gorizia continua una collaborazione anche rispetto all'utilizzo degli spazi dell'ente udinese. Ma - almeno finché il bilancio dell'ente udinese sarà in "rosso" - da Pordenone fanno capire che non si parlerà di fusione.

NUOVO INCARICO

Con l'uscita dalla compagnia societaria dell'ex Provincia di Udine (entrerà l'Uti udinese) è uscito dal cda l'avvocato pordenonese Pier Francesco Scatà. Nuovo incarico invece per il presidente Renato Pujatti: l'imprenditore è stato nominato come responsabile del settore Fiere in rete, al vertice dell'Aefi, l'Associazione nazionale delle fiere italiane che rappresenta 36 enti fieristici: dai giganti alle piccole fiere. La nomina è un riconoscimento e un'opportunità per la Fiera di Pordenone.

David Lisetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cucinare e Acqua-Farm in crescita Verso l'esordio del salone degli animali

I SALONI

PORDENONE Il 2019 si è aperto con due expo in quartiere fieristico pordenonese. Dopo Pordenone Antiquaria - che quest'anno è uscita dai padiglioni di viale Treviso per disseminare opere d'arte in tutta la città - ci sono stati due expo che hanno mostrato entrambi numeri in crescita rispetto a quelli dell'anno scorso. Il salone dell'eno-gastronomia e delle tecnologie per la cucina (fu un'idea del già presidente della società fieristica Alvaro Gardin una decina di anni fa) è diventato ormai una "passarella" di chef stellati che si confrontano con il grande pubblico. La rassegna che si è da poco conclusa ha visto un incremento del 30 per cento nelle presenze. Un aumento ancora più significativo è stato regi-

strato dal salone - in questo caso si tratta di una fiera più specialistica e per addetti ai lavori, quelle che in gergo tecnico si chiamano le "business-to-business", Acqua-Farm, la mostra convegno sull'acquacoltura alla quale si è affiancata Nove-Farm, una rassegna sulle nuove tecniche di coltivazione verticale: i due eventi hanno mostrato un incremento di quasi il 50 per cento nel numero di visitatori e del 22 per cento negli espositori. L'ultima manife-

A FINE MARZO DEBUTTERÀ IL PRIMO SALONE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA PER IL GRANDE PUBBLICO

stazione realizzata - lo scorso fine settimana - è stata Hobby-Show: il salone della creatività in particolare femminile e legato alla primavera.

IL CALENDARIO

Il programma fieristico prevede - dal 2 al 10 marzo - quello che è un vero e proprio "mast", il quarantesimo salone dedicato alla vivaistica, ai fiori e al verde: Ortogiardino attira puntualmente migliaia di visitatori anche dai Paesi vicini come Austria, Slovenia e Croazia. Ma la vera novità che è un po' la scommessa della stagione fieristica di quest'anno per quanto riguarda le rassegne del grande pubblico - è rappresentata da "My fantastic pets", il primo salone degli animali da compagnia. Il 30 e 31 marzo i padiglioni non ospiteranno una mostra di animali ("La Fiera è

amica degli animali", fanno sapere dal vertice di viale Treviso) ma una rassegna che offrirà tutto quello che agli animali - e ai loro padroni - serve per il mantenimento e il benessere delle bestiole. Cani, gatti, ma anche conigli e criceti e tutte le bestiole considerate animali da compagnia. Ci saranno espositori di prodotti destinati alla cura degli animali, ma ci saranno anche i veterinari che spiegheranno la necessità della vaccinazione e i modi migliori per fare stare bene il proprio amico a quattro zampe.

L'INDUSTRIA

Quest'anno debutterà - dal 3 al 5 dicembre - Navaltech, la nuova rassegna dedicata alla componentistica del settore navale dal diporto alla crocieristica. Una manifestazione alla quale il presidente Pujatti con il suo staff sta



CUCINARE Successo per il settimo salone dell'eno-gastronomia

lavorando da oltre un anno. Il territorio del Friuli occidentale in Regione ha il più alto tasso di imprese che operano nell'indotto del settore navale e della cantieristica. Per questo si candida a diventare il "retrocantieri" rispetto ai grandi player di settore di Monfalcone e Venezia. Questa sarà la vera scommessa delle fiere dedicate al mondo dell'impre-

d.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A DICEMBRE INVECE LA SCOMMESSA DI NAVALTECH DECICATA ALLE IMPRESE DELLA CANTIERISTICA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato